

COMUNE DI LAMA DEI PELIGNI

PROVINCIA DI CHIETI

SERVIZIO FINANZIARIO

**OGGETTO:** Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2018 (artt. 175, comma 8 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000). Relazione tecnico-finanziaria

**Il Responsabile del Servizio Finanziario**

Viste le precedenti sottototate proposte di deliberazioni di Consiglio Comunale:

- Proposta n. 32 del 20/07/2018 ad oggetto "Assestamento generale del Bilancio 2018-2020 e salvaguardia degli equilibri ai sensi degli artt. 17, comma 8 e 193 del D.Lgs 267/2000"
- Proposta n. 33 del 20/07/2018 ad oggetto "Debiti fuori bilancio dell'importo di €. 3.854,48 – Riconoscimento di legittimità e ripiano ai sensi degli artt. 193 e 194, comma 1, lett. e del D.Lgs. n.267/2000"

Considerato che sulle predette proposte l'Organo di revisione si è espresso come segue:

- Proposta n. 32 – Parere favorevole con riserva rispetto all'importo iscritto a copertura del riconoscimento del debito fuori bilancio, verso la partecipata SASI, in quanto alla data della presente proposta il debito e/o credito non ha i requisiti della certezza, liquidità ed esigibilità atteso che non si è ancora definita la verifica reciproca dei debiti e crediti esistenti tra il Comune di Lama dei Peligni e la medesima società partecipata S.A.S.I. spa;
- Proposta n. 33 – Impossibilità ad esprimere il prescritto parere sulla proposta di riconoscimento di debito fuori bilancio, in mancanza della verifica reciproca dei debiti e crediti con la società partecipata S.A.S.I. spa, debitamente asseverata dai rispettivi organi di controllo.

Alla luce dei rilievi di cui sopra si ritiene opportuno tenerne conto e conseguentemente:

- non sottoporre all'esame del Consiglio Comunale le predette proposte nn.32 e 33;
- soprassedere al riconoscimento del debito fuori bilancio quantificato dall'ufficio finanziario in €. 3.854,48 nei confronti della S.A.S.I. spa per forniture idriche anni pregressi, in attesa dell'acquisizione della prescritta asseverazione dei debiti e dei crediti da parte dei rispettivi organi di controllo;

A tal fine si provvede pertanto ad adeguare il precedente parere reso in data 18/07/2018, come segue:

**1. Premessa: l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2018/2020 e del rendiconto 2017**

Il bilancio di previsione finanziario 2018/2020 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 15. in data 28/03/2018. Il pareggio di bilancio e l'equilibrio economico finanziario sono stati garantiti attraverso il contenimento della spesa corrente.

Non sono stati previsti nuovi mutui per il finanziamento delle spese di investimento.

Successivamente all'approvazione sono state apportate le seguenti variazioni al bilancio:

- deliberazione della Giunta Comunale n.39 del 26/04/2018 di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2017;
- deliberazione della Giunta comunale n°42 del 03/05/2018 di 1° prelievo da fondo di riserva (Variazione di competenza e di cassa);
- deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 10/05/2018, variazione di sola cassa.
- deliberazione della Giunta comunale n°47 del 17/05/2018 di 2° prelievo da fondo di riserva (Variazione di competenza e di cassa);
- deliberazione della Giunta comunale n°53 del 11/06/2018, variazione di urgenza al bilancio da ratificare con delibera di C.C. (Variazione di competenza e di cassa);

Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2017 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 in data 18.05.2018 e si è chiuso con un risultato di amministrazione di **€. 382.403,00** così composto:

**Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017**

**Parte accantonata**

Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2017	138.990,97
Altri accantonamenti	6.891,93
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>145.882,80</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	154.078,51
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>154.078,51</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>20.395,49</b>
<b>Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)</b>	<b>62.046,20</b>

Che al bilancio di previsione dell'esercizio in corso non è stato applicato avanzo.

## 2) Salvaguardia degli equilibri di bilancio: quadro normativo di riferimento

La disciplina degli equilibri di bilancio, già profondamente modificata dalla legge di stabilità 2013 (legge n. 228/2012), è stata ulteriormente rivista con l'entrata in vigore dell'armonizzazione. L'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal d.Lgs. n. 118/2011, prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, verifica il permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Non è più demandata alla salvaguardia degli equilibri la copertura del disavanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto, da effettuarsi contestualmente all'approvazione dello stesso (art. 188 del Tuel).

Ricordiamo che a mente del comma 3 dell'art. 193 del Tuel, per la salvaguardia degli equilibri possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi:

- le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- in subordine, con la quota libera del risultato di amministrazione;

Per l'esercizio 2018, stante il blocco degli aumenti dei tributi locali previsto dall'art. 1, comma 37, della legge n. 205/2017, non è attuabile, quale misura di riequilibrio di bilancio, l'aumento delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali ad esclusione della tassa sui rifiuti (TARI);

## 3) L'assestamento generale di bilancio

L'assestamento generale di bilancio continua ad essere disciplinato dall'art. 175, comma 8, del Tuel, il quale ora fissa il termine al 31 luglio di ciascun anno, con un sensibile anticipo rispetto al precedente termine del 30 novembre.

Il principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare l'andamento delle coperture finanziarie dei lavori pubblici al fine di accertarne l'effettiva realizzazione e adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture finanziarie previste (5.3.10);
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);
- verificare la congruità del FCDE stanziato nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del suo adeguamento in base a quanto disposto nell'esempio n. 5, in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

#### 4) Le verifiche

Con nota prot. n. 2988 in data 07/07/2018. è stato richiesto ai responsabili di servizio di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni.

A seguito di verifiche effettuate tra i dati del Comune e quelli della S.A.S.I. sui debiti-crediti reciproci al 31/12/2017, sono risultate delle discordanze, da cui la necessità di una riconciliazione che ha evidenziato (nota S.A.S.I. prot. 5803 del 26/07/2018, acquisita al protocollo dell'ente in pari data al n.3488):

1) crediti S.A.S.I. nei confronti del Comune per € 14.825,71

- per forniture idriche per €. 13.618,76 oltre IVA Split payment pari ad €. 1.206,92;

2) debiti S.A.S.I. nei confronti del Comune pari ad €. 34.700,41, relativi a:

- rimborso spese anticipate per servizio idrico per €. 21.750,39;

- rimborso spese per lavori completamento serbatoio rete idrica c.da Corpi Santi per €. 6.320,60;

- rimborso rate mutui per €. 6.629,42.

Dai riscontri pervenuti e della verifica delle poste di bilancio, nonché dei vincoli imposti dalla normativa, si espone quanto segue:

#### 3.1) Equilibrio della gestione dei residui

I residui al 1° gennaio 2018 sono stati ripresi dal rendiconto 2017, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui (rif. atto GC n. 43/2018):

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

TITOLI	RESIDUI ATTIVI	TITOLI	RESIDUI PASSIVI
Titolo I	277.351,82	Titolo I	273.768,39
Titolo II	80.574,98	Titolo II	337.454,44
Titolo III	134.179,72	Titolo III	0,00
Titolo IV	1.585.343,13	Titolo IV	0,00
Titolo V	0,00	Titolo V	0,00
Titolo VI	0,00	Titolo VI	0,00
Titolo VII	0,00	Titolo VII	32.711,96
Titolo IX	23.077,92		
<b>TOTALE</b>	<b>2.100.527,57</b>		<b>643.934,79</b>

Alla data del 25/07/2018 risultano:

- riscossi residui attivi per un importo pari ad Euro 575.031,89;
- pagati residui passivi per un importo pari ad Euro 251.370,19;

A seguito verifiche con la partecipata S.A.S.I. spa, da sottoporre ad asseverazione da parte degli organi di controllo, sono emersi minori crediti da parte dell'Ente per €. 3.290,11, per minori residui attivi da rimborso mutui servizio idrico periodo 2014-2017 da stralciare in sede di riaccertamento residui al 31/12/2018 e per cui si rende opportuno provvedere ad accantonare una ulteriore somma di €. 3.290,11 dell'avanzo di Avanzo di Amministrazione 2017;

Non sono state comunque rilevate variazioni nei residui attivi e passivi tali da far emergere una situazione di squilibrio.

### 3.2) Equilibrio della gestione di competenza

Il bilancio di previsione finanziario 2018/2020 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo.

Tenuto conto delle dichiarazioni dei responsabili dei settori, per quanto di rispettiva competenza, risulta quanto segue:

- la presenza di alcune situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio, quali:
  - presenza di minori entrate di competenza per €. 14.800,00 (mancato introito da proventi Grotte del Cavallone per €. 6.000,00 (differenza tra entrate previste per €. 60.000 ed uscite previste per €. 54.000), minori introiti da locazione fabbricati ed infrastrutture turistiche €.6.800,00, minore entrata da proventi mensa scolastica per €. 2.000,00;
- l'esistenza di debiti fuori bilancio per €.3.854,48 nei confronti della partecipata S.A.S.I. spa derivante da alcune fatture per forniture idriche edifici comunali, scuole, campo sportivo, cimitero, caserma carabinieri relative ad anni 2012-2017 per le quali non risulta assunto impegno di spesa negli anni di competenza e da sottoporre al riconoscimento da parte del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 191, comma 3, del TUEL;
- la necessità di provvedere al finanziamento di nuove spese di parte corrente a carattere una tantum, quali:
  - manutenzione straordinaria scuolabus per €. 3.500,00
  - spese per incarichi legali per €. 2.500,00
- la necessità di provvedere ad adeguamenti negli stanziamenti di alcuni capitoli di entrata/spesa mediante variazioni compensative;
- l'opportunità di procedere ad applicazione di avanzo di amministrazione destinata ad investimenti per €. 8.699,40;

### IMU, TASI e Fondo di solidarietà comunale

La legge di stabilità 2016 (legge n. 208/2015) ha previsto l'abolizione della TASI sull'abitazione principale nonché l'introduzione di agevolazioni IMU sui comodati gratuiti, gli alloggi a canone concordato, nonché modificato la disciplina di esenzione per i terreni agricoli. Gli effetti sul gettito di tali tributi sono stati tenuti in considerazione nella determinazione del Fondo di solidarietà comunale.

Inoltre anche per l'anno 2018 è stato riproposto il contributo compensativo IMU-TASI, per un importo di 300 milioni (art. 1, c. 870, L. 205/2017).

Nel bilancio di previsione:

- non è previsto il contributo ai sensi dell' art. 1, c. 870, L. 205/2017;
- è prevista l'entrata da Fondo di solidarietà comunale corrispondente a quello reso noto sul sito del Ministero dell'interno e che tiene conto del mancato gettito TASI sull'abitazione principale e delle modifiche alla disciplina IMU;
- non sono stati applicati alla parte corrente oneri di urbanizzazione
- non è stato applicato l'avanzo di amministrazione anno 2017

Nel bilancio di previsione risulta iscritto un fondo di riserva di €. 5.098,44, ad oggi *utilizzato per* €. 2.822,00, e con una disponibilità residua di €. 2.276,44

**b) Gestione in conto capitale:** per quanto riguarda la gestione in conto capitale, si evidenzia come i competenti uffici abbiano proceduto ad una verifica dell'andamento degli interventi, evidenziando di concerto con l'amministrazione, l'opportunità di provvedere ad applicare avanzo di amministrazione 2017 destinato ad investimenti per €. 8.699,40 da destinare ad interventi di manutenzione straordinaria edifici e strade.

### 3.3) Equilibrio nella gestione di cassa

La **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa alla data del 25/07/2018 ammonta a €. 332.484,83, di cui €. 108.788,99 di cassa vincolata;
- il fondo di cassa finale presunto ammonta a €. 302.499,29;
- alla data del 18/07/2018 non risulta utilizzo di entrate a destinazione vincolata;
- il fondo di riserva di cassa stanziato del bilancio di previsione ammonta a €. 24.000,00;
- l'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria.

Tenuto conto quanto sopra, si ritiene che:

- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal d.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;

### 3.4) Verifica dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

Come ricordato sopra, l'articolo 193 del Tuel e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 3.3<sup>1</sup> ed esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

#### Il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione

Nel risultato di amministrazione risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare di €. 138.990,97 quantificato sulla base dei principi contabili e commisurato sulle seguenti entrate:

Alla luce dell'andamento della gestione dei residui sopra evidenziata e dell'accantonamento al FCDE disposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2017, emerge che l'accantonamento risulta adeguato al rischio di inesigibilità, secondo quanto disposto dai principi contabili;

#### Il FCDE accantonato nel bilancio di previsione

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2018, nel rispetto dei principi contabili, è stato stanziato un FCDE dell'importo di €. 29.754,53. così determinato:

Descrizione entrata	Capitoli di bilancio	Rif. al bilancio NO	Previsione di bilancio	Metodo scelto	% di acc.to a FCDE	Importo FCDE secondo i principi	% di riduzione al (non meno)	Importo accantonato a FCDE
ACCERTAMENTI IMU-ICI	110010-110010/1-110011	1.01.01	€ 30.000,00	A	45,04%	€ 13.512,00	75%	€ 10.134,00
ACCERTAMENTI TARSU-TARES-TARI	120007	1.01.01	€ 1.000,00	A	96,35%	€ 963,50	75%	€ 722,63
FITTI IMMOBILI	320001-320014	3.01.03	€ 38.500,00	B	13,65%	€ 5.255,25	75%	€ 3.941,44
RUOLI CANONI USI CIVICI	350023/1	3.01.03	€ 11.500,00	B	24,65%	€ 2.834,75	75%	€ 2.126,06
SANZIONI	310008-310009	3.02.02	€ 2.000,00	A	19,48%	€ 389,60	75%	€ 292,20
TARSU - TARES - TARI	120005-120006-120008-120011	1.01.01	€ 175.000,00	B	7,39%	€ 12.932,50	75%	€ 9.699,38
IMP.PUBBLICITA'-TOSAP-AFFISSIONI	110006-120001-130001	1.01.01	€ 11.000,00	B	34,41%	€ 3.785,10	75%	€ 2.838,83
						€ -		€ -
<b>Importo totale accantonato a FCDE nel bilancio di previsione 2018</b>								<b>€ 29.754,53</b>

A seguito riduzione previsione entrata da Fitti attivi e TARI si provvede alla rideterminazione in riduzione del FCDE anno 2018 per euro 728,30 come da prospetto seguente:

ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO - VERIFICA ACCANTONAMENTO FCDE								
Descrizione entrata	Capitoli di bilancio	Rif. al bilancio NO	Previsione di bilancio	Metodo scelto	% di acc.to a FCDE	Importo FCDE secondo i principi	% di riduzione e al (non meno del 85%)	Importo accantonato a FCDE
ACCERTAMENTI IMU-ICI	110010-110010/1-110011	1.01.01	€ 30.000,00	A	45,04%	€ 13.512,00	75%	€ 10.134,00
ACCERTAMENTI TARSU-TARES-TARI	120007	1.01.01	€ 1.000,00	A	96,35%	€ 963,50	75%	€ 722,63
FITTI IMMOBILI	320001-320014	3.01.03	€ 31.700,00	B	13,65%	€ 4.327,05	75%	€ 3.245,29
RUOLI CANONI USI CIVICI	350023/1	3.01.03	€ 11.500,00	B	24,65%	€ 2.834,75	75%	€ 2.126,06
SANZIONI	310008-310009	3.02.02	€ 2.000,00	A	19,48%	€ 389,60	75%	€ 292,20
TARSU - TARES - TARI	120005-120006-120008-120011	1.01.01	€ 174.420,00	B	7,39%	€ 12.889,64	75%	€ 9.667,23
IMP.PUBBLICITA'-TOSAP-AFFISSIONI	110006-120001-130001	1.01.01	€ 11.000,00	B	34,41%	€ 3.785,10	75%	€ 2.838,83

Importo totale FCDE assestamento di bilancio **29.026,23**

Importo stanziato nel bilancio di previsione **29.754,53**

Differenza da accantonare (+)/svincolare (-) **-728,30**

### 3.5) Debiti fuori bilancio (art. 194 del Tuel)

L'articolo 194 del Tuel dispone che gli enti locali provvedano, con deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Si rileva in proposito che è stata evidenziata dal sottoscritto l'esistenza di debiti fuori bilancio per un importo di €. 3.854,48 riconducibile alla lettera e), per mancata assunzione impegno di spesa su alcune fatture forniture idriche per edifici comunali, scuole, cimitero, campo sportivo, caserma carabinieri anni 2012 - 2017; Si ritiene, al fine di garantire l'opportuna copertura dopo il successivo riconoscimento del debito fuori bilancio di cui sopra, di dover procedere all'accantonamento della somma di €. 4.000,00 sul bilancio annualità 2018 in apposito Fondo passività potenziali per Debiti fuori bilancio, in attesa di acquisizione della prevista relazione asseverata dall'organismo di controllo della partecipata sulla situazione debiti-crediti al 31/12/2017;

### 3.6) Vincoli di finanza pubblica: il pareggio di bilancio (all'art. 1, commi 463 a 482, legge n. 232/2016 (pareggio di bilancio),)

Sulla base dei nuovi vincoli di finanza pubblica contenuti nell'articolo 1, commi 463-482, della legge n. 232/2016, questo ente deve conseguire un saldo non negativo tra le entrate finali e le spese finali, ivi compreso, per il 2018, il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa non alimentato da debito.

Il monitoraggio della gestione presenta un saldo utile in linea con il saldo obiettivo;

### 4) Adozione provvedimenti di riequilibrio – Applicazione di Avanzo di amministrazione

Il ripristino dell'equilibrio di bilancio, sulla base di quanto disposto dall'art. 187, comma 2, lett. b) e dell'art. 193, commi 2 e 3 del d.Lgs. n. 267/2000, può avvenire mediante:

- utilizzo per l'anno in corso e per i due anni successivi, di tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge;
- proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in conto capitale relativamente agli squilibri di parte capitale;
- utilizzo dell'avanzo di amministrazione accertato sulla base del rendiconto dell'ultimo esercizio, ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

Si ritiene pertanto necessario, ai fini della salvaguardia dell'equilibrio di bilancio di parte corrente, procedere all'applicazione di una quota dell'avanzo di amministrazione disponibile anno 2017 pari ad €.24.000,00;

In sede di variazione, si provvederebbe, altresì ad applicare al bilancio esercizio 2018 avanzo destinato ad investimenti anno 2017 per €. 8.699,40 per nuove spese in conto capitale per manutenzione straordinaria edifici e strade;

Conseguentemente dopo le suddette applicazioni ed accantonamento della ulteriore somma di €. 3.290,11 per minori residui attivi da stralciare in sede di riaccertamento residui al 31/12/2018

, l'Avanzo di amministrazione anno risulterebbe essere pari ad **€ 349.703,60**, così composto:

<b>Composizione del risultato di amministrazione</b>		<b>349.703,60</b>
<b>Parte accantonata</b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017		138.990,97
Altri accantonamenti		10.182,04
	<b>Totale parte accantonata</b>	<b>149.173,01</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		154.078,51
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
	<b>Totale parte vincolata</b>
	<b>154.078,51</b>
	<b>Totale parte destinata agli investimenti</b>
	<b>11.696,09</b>
	<b>Totale parte disponibile</b>
	<b>34.755,99</b>

Si riporta analisi delle variazioni di bilancio 2018/2020 proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, **per titoli**, come segue:

<b>ENTRATE</b>	<b>Anno</b>	<b>Stanziamiento</b>	<b>Maggiori entrate</b>	<b>Minori entrate</b>	<b>Assestato</b>
<b>Fondo iniziale di cassa</b>	Cassa	260.915,17	0,00	0,00	260.915,17
<b>Avanzo di amministrazione</b>	2018	0,00	32.699,40	0,00	32.699,40
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>	2018	14.636,86	0,00	0,00	14.636,86
	2019	0,00	0,00	0,00	0,00
	2020	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>	2018	1.320.468,09	0,00	0,00	1.320.468,09
	2019	0,00	0,00	0,00	0,00
	2020	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 1 "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa"</b>	2018	768.320,38	579,53	0,00	768.899,91
	2019	764.320,38	0,00	0,00	764.320,38
	2020	764.320,38	0,00	0,00	764.320,38
	Cassa	862.067,45	0,00	0,00	862.067,45
<b>Titolo 2 "Trasferimenti correnti"</b>	2018	363.797,80	0,00	0,00	363.797,80
	2019	361.883,80	0,00	0,00	361.883,80
	2020	357.826,89	0,00	0,00	357.826,89
	Cassa	414.014,69	2.597,00	0,00	416.611,69
<b>Titolo 3 "Entrate extratributarie"</b>	2018	568.992,62	21.112,85	58.800,00	531.305,47
	2019	335.692,62	42.000,00	0,00	377.692,62
	2020	335.692,62	42.000,00	0,00	377.692,62
	Cassa	497.809,13	21.964,10	58.800,00	460.973,23
<b>Titolo 4 "Entrate in conto capitale"</b>	2018	1.920.982,70	0,00	0,00	1.920.982,70
	2019	2.231.442,00	0,00	0,00	2.231.442,00
	2020	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00
	Cassa	2.654.599,43	0,00	0,00	2.654.599,43
<b>Titolo 5 "Entrate da riduzione di attività finanziarie"</b>	2018	0,00	0,00	0,00	0,00
	2019	0,00	0,00	0,00	0,00
	2020	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 6 "Accensione Prestiti"</b>	2018	0,00	0,00	0,00	0,00
	2019	0,00	0,00	0,00	0,00
	2020	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7 "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere"</b>	2018	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00
	2019	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00
	2020	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00
	Cassa	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00
<b>Titolo 9 "Entrate per conto terzi e partite di giro"</b>	2018	818.000,00	150.000,00	0,00	968.000,00
	2019	818.000,00	0,00	0,00	818.000,00
	2020	818.000,00	0,00	0,00	818.000,00
	Cassa	841.077,92	150.000,00	0,00	991.077,92
<b>TOTALE ENTRATE</b>	2018	<b>6.075.198,45</b>	<b>204.391,78</b>	<b>58.800,00</b>	<b>6.220.790,23</b>
	2019	<b>4.811.338,80</b>	<b>42.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.853.338,80</b>
	2020	<b>2.590.839,89</b>	<b>42.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.632.839,89</b>
	Cassa	<b>5.830.483,79</b>	<b>174.561,10</b>	<b>58.800,00</b>	<b>5.946.244,89</b>

<b>USCITE</b>	<b>Anno</b>	<b>Stanziamiento</b>	<b>Maggior uscite</b>	<b>Minori uscite</b>	<b>Assestato</b>
<b>Disavanzo di amministrazione</b>	2018	0,00	0,00	0,00	0,00
	2019	0,00	0,00	0,00	0,00
	2020	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 1 "Spese correnti"</b>	2018	1.431.256,71	76.904,10	95.662,72	1.412.498,09
	2019	1.409.178,08	102.146,75	66.088,17	1.445.236,66
	2020	1.403.335,83	102.903,06	67.150,00	1.439.088,89
	Cassa	1.597.409,94	72.904,10	94.934,42	1.575.379,62
<b>Titolo 2 "Spese in conto capitale"</b>	2018	3.479.450,79	8.699,40	0,00	3.488.150,19
	2019	2.244.442,00	0,00	0,00	2.244.442,00
	2020	28.000,00	0,00	0,00	28.000,00
	Cassa	2.981.905,11	8.699,40	0,00	2.990.604,51
<b>Titolo 3 "Spese per incremento attività finanziarie"</b>	2018	0,00	0,00	0,00	0,00
	2019	0,00	0,00	0,00	0,00
	2020	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 4 "Rimborso Prestiti"</b>	2018	46.490,95	5.651,00	0,00	52.141,95
	2019	39.718,72	5.941,42	0,00	45.660,14

	2020	41.504,06	6.246,94	0,00	47.751,00
	Cassa	46.490,95	5.651,00	0,00	52.141,95
<b>Titolo 5 "Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere"</b>	2018	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00
	2019	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00
	2020	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00
	Cassa	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00
<b>Titolo 7 "Uscite per conto terzi e partite di giro"</b>	2018	818.000,00	150.000,00	0,00	968.000,00
	2019	818.000,00	0,00	0,00	818.000,00
	2020	818.000,00	0,00	0,00	818.000,00
	Cassa	850.708,96	150.000,00	0,00	1.000.708,96
<b>TOTALE USCITE</b>	2018	<b>6.075.198,45</b>	<b>241.254,50</b>	<b>95.662,72</b>	<b>6.220.790,23</b>
	2019	<b>4.811.338,80</b>	<b>108.088,17</b>	<b>66.088,17</b>	<b>4.853.338,80</b>
	2020	<b>2.590.839,89</b>	<b>109.150,00</b>	<b>67.150,00</b>	<b>2.632.839,89</b>
	Cassa	<b>5.776.514,96</b>	<b>237.254,50</b>	<b>94.934,42</b>	<b>5.918.835,04</b>

Con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		260.915,17		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	14.636,86	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.664.003,18 0,00	1.503.896,80 0,00	1.499.839,89 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	1.412.498,09 0,00 29.026,23	1.445.236,66 0,00 33.997,45	1.439.088,89 0,00 37.997,15
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	52.141,95 0,00 0,00	45.660,14 0,00 0,00	47.751,00 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>214.000,00</b>	<b>13.000,00</b>	<b>13.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	24.000,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)</b>				
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>238.000,00</b>	<b>13.000,00</b>	<b>13.000,00</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	8.699,40		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	1.320.468,09	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	1.920.982,70	2.231.442,00	15.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.488.150,19	2.244.442,00	28.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>-238.000,00</b>	<b>-13.000,00</b>	<b>-13.000,00</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-ungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Lama dei Peligni 26/07/2018

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
(Dr. Nicolangelo Madonna)

